

Articolo del 01/08/2014 - Pagina n° 31



IL PARERE DELL'ESPERTO

LA CARRIERA

**Ai Mondiali col Giappone
Ha vinto uno scudetto**

CESENATICO. Alberto Zaccheroni è reduce dal Mondiale in Brasile con il suo Giappone dove è stato eliminato nella fase a gironi. Nei suoi 4 anni alla guida della nazionale nipponica ha vinto una Coppa d'Asia e una Coppa d'Asia orientale. Attualmente è libero e ha ricevuto offerte per la panchina di alcune nazionali, con il suo nome accostato anche all'Italia. In passato ha allenato Juventus, Torino, Lazio, Inter e Milan, con cui ha vinto uno scudetto nella stagione 1998-'99.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alberto Zaccheroni mercoledì sera in tribuna al Manuzzi: alla sua sinistra c'era l'ex Ct azzurro Azeglio Vicini. Sul test, Zaccheroni ha elogiato la difesa del Cesena e ha dato un consiglio sul mercato: «Non servono giocatori che arrivano dalle grandi ma calciatori che ambiscono a giocare primo o poi in una grande»

L'ex Ct del Giappone era in tribuna mercoledì: «Il Cesena si è difeso bene. E' ancora incompleto, ma con Foschi e Lugaresi si può stare tranquilli»



Zaccheroni ha fiducia in Bisoli

«E' come Conte per la Juventus: partendo in estate ha vinto tre campionati su tre»

di FRANCESCO ZANI

CESENATICO. Dai Mondiali in Brasile al mare di Cesenatico, passando per il Manuzzi: mercoledì sera Alberto Zaccheroni era in tribuna, al fianco di Azeglio Vicini, ad assistere a Cesena-Juventus. Oltre alle prime valutazioni sulla squadra romagnola, dal grande uomo di calcio qual è, si è già fatto un'idea della stagione che verrà.

Zaccheroni, che Cesena ha visto contro la Juventus?

«Premetto che le amichevoli non mi interessano molto e credo che siano partite che servono solo a dare indicazioni agli allenatori, ma ho approfittato del Memorial Lugaresi per tornare a vedere il Cesena dal vivo dopo molto tempo. Ha fatto una buona partita contro una squadra molto forte che ci teneva a fare bene. La Juve ha sempre avuto il pallino del gioco in mano ma ha tirato poco perché il Cesena si è difeso molto bene».

Che idea si è fatto di Bisoli in questi anni?

«Conosco Bisoli e credo che i fatti parlino per lui: ogni volta che ha preso il Cesena in estate ha vinto un campionato. I numeri nel lungo periodo dicono sempre la verità e i numeri sono tutti



dalla sua parte. Bisoli in Romagna ha fatto come Conte alla Juventus: ha vinto tre campionati, quindi tre scudetti».

Cosa deve fare ancora il Cesena sul mercato?

«La rosa del Cesena è incompleta, ma c'è ancora molto tempo. Nessuno ha più esperienza di Rino Foschi, che sa benissimo cosa deve fare. Così come lo sa benissimo il presidente Lugaresi, che è u-

na guida equilibrata e di buon senso come non se ne vedono più nel calcio. Il Cesena ha bisogno di giocatori affamati e vedo che sta impostando tutto il mercato in questo senso: per salvarsi non serve gente che arriva da Milan, Inter o Juve, ma serve gente che vuole arrivare a Milan, Inter e Juve. Se arriva un giocatore dalle serie minori i tifosi non devono mugugnare, ma devono fidarsi del-

la società e sostenere il ragazzo fin dal primo giorno. Quando arrivai all'Udinese nel 1995 si spendeva tanto e si retrocedeva spesso: insieme al presidente abbiamo cambiato strategia e mentalità e guardate ora che gioiellini hanno i Pozzo per le mani».

In effetti, nella sua ultima stagione in A il Cesena ha costruito una squadra fatta di nomi e non di uomini: fu un completo disastro.

«Esatto, e tutto l'ambiente deve ricordarsi di quell'ultima avventura: il primo anno la rosa era tutta composta da giocatori affamati e si finì festeggiando, l'anno dopo arrivarono i grandi nomi e fu un disastro. Ricordo che durante la stagione di Ficcadenti mi intervistarono sulla diatriba allenatore-tifosi. Quando si è in crisi e ci si deve salvare quello che conta è stare uniti e lasciare comandare la società altrimenti la squadra ne risente. Il Cesena di quest'anno dovrà essere compatto: se si dovesse perdere fiducia nell'allenatore, faccio per dire, non bisognerà discuterlo, bisognerà esonerarlo e basta. La squadra deve rimanere serena sempre e per questo serve equilibrio. E l'attuale Cesena mi sembra ne abbia da vendere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IPPODROMO CESENA TROTTO
SPETTACOLO PURO



QUESTA SERA ore 20,50

PREMIO **I RAZZI**[®]
STORE
FUOCHI D'ARTIFICIO

CORSA TRIS

VENERDÌ

CUOCHI IN PISTA & WE LOVE CIRCUS esibizione del gruppo La Rosa d'Acciaio

Seguici su: YouTube facebook
www.hippogroupcesenate.it